



## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PRE - INTESA

Addì ventinove del mese di novembre 2016, al fine della sottoscrizione del presente atto, i seguenti componenti della delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente C.C.N.L., si sono recati presso la Residenza Municipale:

- per la parte pubblica, nella persona della dott.ssa Maria Luisa Massai e della dott.ssa Giorgia Giannini
- per la parte sindacale:

1. i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del C.C.N.L.: per la CGIL FP Cinzia Piazzini, CISL FP Facchi Stefano, UIL FPL Lunghi Sergio;
2. i componenti della rappresentanza sindacale aziendale, nella persona di Rossi Moreno, Bellaveglia Maurizio e Mancini Carlo;

## INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

### ARTICOLLO 1 - Specifiche Responsabilità

Si riconosce l'indennità per le specifiche Responsabilità per l'anno 2016, alla figura di Vice del Responsabile del Settore di Polizia Municipale, qualora formalmente nominato con provvedimento del Sindaco. Allo stesso viene riconosciuta la somma di € 1.000,00 annui, da riproporzionare per il periodo di durata della nomina;

### ARTICOLLO 2 - Indennità di maneggio valori

Si riconosce l'indennità di maneggio valori per l'anno 2016, per un importo giornaliero di € 0,52, al personale addetto ai servizi che comportino il maneggio di valori di cassa, in particolare:

- all'Economo Comunale;
- a n. 2 dipendenti dell'Ufficio Anagrafe;
- a n. 1 dipendente dell'Ufficio Personale;
- a n. 3 dipendenti della Farmacia Comunale;
- a n. 1 dipendente del Cantiere Comunale
- a n. 1 dipendente della Polizia Municipale

### ARTICOLLO 3 - Valutazione dei dipendenti

Le parti si accordano di utilizzare per l'anno 2016 le schede di valutazione approvate nell'anno medesimo con delibera di G.C. n. 153 del 31/05/2016.

Si ritiene opportuno che quei dipendenti che, nel corso dell'anno di riferimento, abbiano prestato servizio in più di un settore, siano valutati dal Responsabile nell'ambito del quale hanno prestato la loro attività per il periodo più lungo.

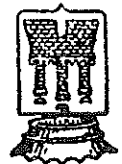
*Finore*

*Finore*

*Memorini Carlo*

*Stadler*

*Finore*



In caso di contestazione il dipendente potrà inviare proprie deduzioni al valutatore ( Responsabile del Settore) entro 10 giorni dalla formalizzazione della valutazione. A seguito delle controdeduzioni, il valutato

può essere sentito dal valutatore coadiuvato dal Segretario Generale, anche facendosi assistere da persona di sua fiducia.

Viene fatto salvo, comunque, il ricorso del dipendente presso il competente giudice del lavoro.

Saranno oggetto di valutazione tutti i dipendenti assunti a tempo determinato con contratto la cui durata sia di almeno sei mesi, anche non continuativi purché nello stesso servizio.

Non sono valutabili e non concorrono alla ripartizione del fondo di incentivazione della produttività i dipendenti che hanno riportato un numero di giorni di assenza superiore all'80% dei giorni lavorativi.

#### ARTICOLO 4 – Produttività

La parte del fondo destinata alla produttività dovrà essere liquidata ai dipendenti in base alla valutazione degli stessi da parte dei Responsabili e secondo le seguenti modalità:

a) partecipano alla ripartizione del fondo di incentivazione alla produttività i dipendenti in servizio di ruolo durante l'anno 2016, in proporzione alla quantità di lavoro svolta nell'Ente (part-time, assunzioni o cessazioni in corso d'anno, comando, distacco, applicazione...), alla presenza in servizio e che risultano averne diritto nel rispetto di quanto stabilito dal successivo punto b);

b) non partecipano alla ripartizione del fondo di incentivazione alla produttività quei dipendenti che nel medesimo anno 2016 abbiano beneficiato di una retribuzione di salario accessorio che ecceda l'importo lordo di € 2.583,00 mentre, qualora la retribuzione di salario accessorio lordo si collochi in un valore compreso tra € 1.549,38 e € 2.582,99, la quota di produttività attribuita risulta ridotta nella misura del 50% di quella spettante (per salario accessorio si intendano in questo caso gli eventuali compensi relativi alle fattispecie del CCNL 1998/2001, art.15, comma 5 e comma 1, lettera K e secondo il criterio di cassa, cioè che siano stati liquidati nell'anno 2016);

c) Parteciperanno alla ripartizione del fondo tutti i dipendenti a tempo determinato assunti con contratto la cui durata sia di almeno sei mesi, anche non continuativi, purché nello stesso servizio, in proporzione al periodo di assunzione

d) l'importo totale viene suddiviso per il numero dei dipendenti che partecipano alla ripartizione del fondo, in modo da ottenere una "quota parte pro capite" ai soli fini del calcolo del budget di cui al punto e);

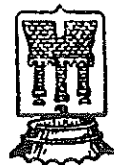
e) l'Ufficio Personale quantifica per ciascun Responsabile dei Settori un budget calcolato moltiplicando la "quota parte pro capite", risultante dall'applicazione di quanto stabilito al punto d), per il numero dei dipendenti assegnati al Settore;

f) al fine di ripartire la produttività, tale budget viene distribuito sulla base del punteggio espresso dal Responsabile del Settore nella scheda di valutazione e secondo i seguenti criteri:

- l'idoneità viene raggiunta solo con il punteggio minimo di 60/100;

- il premio individuale è attribuito proporzionalmente al punteggio riportato nella scheda, purché nella performance individuale sia stato attribuito un punteggio di almeno 36/100.

*Stefano*  
*Manzoni*  
*Carlo*  
*Alfonso*  
*Giulio*  
*Alfonso*



- g) Le assenze verranno decurtate dalla produttività, così come previsto dalla Circolare n. 7 del 2008 e non sono considerate tali:
- congedo ordinario;
  - congedo obbligatorio di maternità e interruzione anticipata;
  - permessi L. 104/92 s.m.i. per i dipendenti che ne fruiscono per loro stessi;
  - permessi per lutto;
  - permessi per citazioni a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;
  - assenze previste dall'art. 4 c. 1 L. 53/2000 (grave infermità).
- h) Le eventuali risorse che residuano dalle assenze, di cui al punto g), e dai punteggi assegnati, di cui al punto f), verranno distribuite nello stesso settore nell'anno di riferimento per incrementare la quota pro capite.
- i) Gli eventuali risparmi che si verificano nella distribuzione del fondo nelle varie voci e i risparmi sugli straordinari dell'anno precedente verranno destinati ad incrementare il fondo di produttività.

**ART. 5 – Determinazione delle risorse decentrate**

Per l'anno 2016 le risorse decentrate di cui agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 sono determinate come illustrato nel prospetto allegato A) a parte integrante e sostanziale;

**ART. 6 – Utilizzo del Fondo**

Per l'anno 2016 il fondo di cui all'articolo precedente, sarà ripartito come segue, precisando che gli importi indicati risultano stimati:

A. Progressione economica orizzontale: € 148.670,00  
Tale importo è destinato a retribuire quanto spettante al personale per le progressioni economiche.

B. Indennità di comparto: € 50.550,00

C. salario accessorio:

• Indennità di turno

• Indennità di rischio

• Indennità di reperibilità

• Maggiorazioni

• Indennità di maneggio valori

€ 51.540,00

D. Specifiche Responsabilità € 1.000,00

F. La disponibilità residua viene quindi destinata a compensare la produttività individuale secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente CCDI

*Handwritten signatures and notes at the top of the page, including 'Municipal Code', 'Pesciaie', and 'S. Stefano'.*



**ART. 7 - Modifiche**

Le parti si riservano di poter apportare al presente contratto le eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi opportune, previo raggiungimento del necessario accordo (ad esempio, in caso di sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro).

**ART. 8 - Norme finali**

Dalla data di stipulazione del presente Contratto collettivo decentrato integrativo sono inapplicabili nei confronti del personale tutte le norme previgenti con lo stesso incompatibili.  
Restano altresì valide tutte le altre disposizioni previste nei precedenti Contratti collettivi decentrati integrativi che risultino compatibili con il dettato del presente CCDI

Parte Pubblica

R. S. U.

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa  
dal 2016 in poi**

<b>DESCRIZIONE</b>
--------------------

<b>Risorse stabili</b>
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2010 - parte stabile esclusa RIA E ASSEgni AD PERSONAM PERSONALE CESSATO
RIA E ASSEgni AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>

<b>Risorse variabili soggette al limite</b>
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>

<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. H), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9/2000)
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, COMPENSI ISAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMA 4 E 5, DL 98/2011)
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>
<b>TOTALE</b>

<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCULO</b>
Somma da recuperare per minore abbattimento applicato nel fondo anno 2015
<b>RISARMI DERIVANTI DALLA DISCIPLINA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (art. 15 c. 1, lett. M CCNL 01/04/1999)</b>